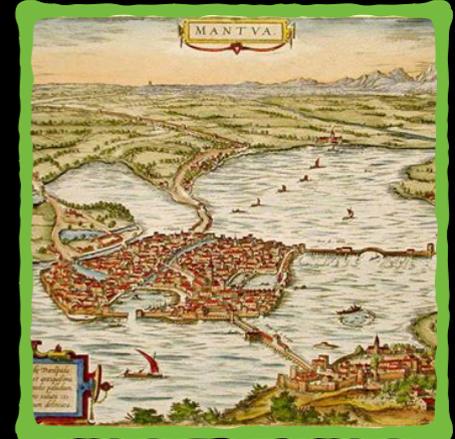
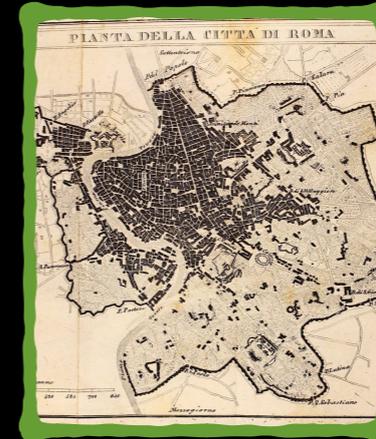


URBANISTICA

NELLA STORIA 3



Clelia Jelitro



1. CJ

6 ottobre 2023 23:11:27

Il XIX° secolo fu un periodo di grande sviluppo demografico e urbanistico per New York. Il Commissioners' Plan, del 1811, provocò una prima forte espansione della città che venne a coincidere con l'isola di Manhattan; l'apertura del Canale Erie, nel 1825, pose la città in collegamento diretto con il vastissimo retroterra. La moderna città di New York nasce nel 1898 tramite l'accorpamento di Manhattan con la città, fino ad allora indipendente, di Brooklyn e con alcune aree esterne come il Bronx, il Queens e Staten Island.

2. CJ

6 ottobre 2023 23:15:27

La costruzione dei Grattacieli, iniziata nel 1911 con il Woolworth Building, proseguì nei decenni seguenti creò uno skyline inconfondibile di New York. Sede di alcuni degli edifici più alti del mondo.

Urbanistica Novecentesca



Pianta di Milano del 1840



Piano regolatore di Milano 1889



Pianta di Roma del 1839



Piano Regolatore di Roma 1909



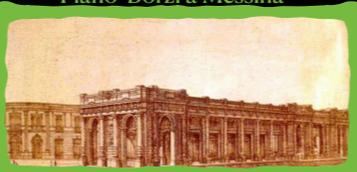
Pianta di Messina alla fine dell'Ottocento



Piano Borzi a Messina



New York del 1900 circa



Galleria e Teatro Vittorio Emanuele a Messina



TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO ED I PRIMI DEL NOVECENTO LE CITTÀ ASSUMONO UN **NUOVO VOLTO URBANISTICO**. UN FORTE INCREMENTO DEMOGRAFICO (AD ESEMPIO, MILANO PASSA DAI 196.000 ABITANTI DEL 1861 FINO A 1,7 MILIONI DI ABITANTI NEL 1974 CON UN FORTE RIALZO NEGLI ANNI VENTI) RESE NECESSARI VARI PROVVEDIMENTI ANCHE SE IN MOLTE CITTÀ ITALIANE LA CRESCITA EDILIZIA AVVIENE SENZA UNA REGOLAMENTAZIONE. IL PRIMO **PIANO REGOLATORE DI MILANO** RISALE AL 1889, OPERA DELL'INGEGNERE CESARE BERUTI. SI PREVEDEVA UNA ZONA DI AMPLIAMENTO INTORNO ALLA CERCHIA DELLE MURA SPAGNOLE, DI 1825 ETTARI, LA DEMOLIZIONE DELLE MURA E LA COPERTURA DEL NAVIGLIO INTERNO, CONSIDERATI DEGLI OSTACOLI PER LE COMUNICAZIONI TRA LE ZONE. LE MURA AVREBBERO DOVUTO ESSERE SOSTITuite, SUL MODELLO VIENNESE DEL RING, CON UNA ZONA VERDE COMMISTA A POCHÉ COSTRUZIONI MA, NEL CORSO DEI CINQUANT'ANNI OCCORSI PER LE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE, IL VERDE FU SOPPIANTATO QUASI TOTALMENTE DA COSTRUZIONI. IL FORO BONAPARTE ATTORNO AL CASTELLO E VICINO AL PARCO SEMPIONE, FORMATO DA ISOLATI DESTINATI A RESIDENZA BORGHESE DI ALTO LIVELLO, ED IL RESTAURO DEL CASTELLO, DESTINATO A MUSEI, BIBLIOTECHE E ALTRI SERVIZI CULTURALI, RAPPRESENTANO IL SEGNO PIÙ CARATTERIZZANTE DEL CENTRO DI MILANO. INSIEME ALLA GALLERIA VITTORIO EMANUELE DI GIUSEPPE MENGONI, IN CUI SI CONIUGANO LA POETICA ECLETICA E LE NUOVE TECNOLOGIE DEL FERRO E DEL VETRO. IL **PIANO REGOLATORE DI ROMA** DEL 1909, REDATTO DALL'ING. EDMONDO SANJUST DI TEULADA, A DIFFERENZA DEI PRECEDENTI SI RIFÀ ALLE ESPERIENZE EUROPEE CON L'OBIETTIVO DI PREPARARE LA CITTÀ PER LA CELEBRAZIONE DEL CINQUANTENARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA. PREVEDE LO SVILUPPO DI ROMA AL DI FUORI DELLE MURA AURELIANE PER DARE UNA NUOVA STRUTTURA ALLA CITTÀ. UN ORGANISMO CIRCONDATO DA UN **GRANDE VIALE** (LARGO 60 M E LUNGO 25 KM) CHE IN PARTE CORRISPONDE ALLA CINTURA FERROVIARIA, UN'ESPANSIONE NON UNI-DIREZIONALE CON I NUOVI QUARTIERI PREVISTI NEI DIVERSI QUADRANTI, L'INTRODUZIONE DEI DUE TIPI EDILIZI (FABBRICATI E VILLINI) E DEL TIPO "VILLA" ALL'INTERNO DELLE AREE CLASSIFICATE "PARCHI E GIARDINI", DUE GRANDI AREE VERDI (A NORD TRA LA VIA FLAMINIA E LA VIA SALARIA, A SUD OVEST TRA VIA DEI QUATTRO VENTI, S. PIETRO E IL VIALE DI CIRCONVALLAZIONE), GRANDI ATTREZZATURE (CITTÀ UNIVERSITARIA, ZONA INDUSTRIALE E DI SERVIZI A OSTIENSE). LUIGI BORZI, INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE, STILÒ IL **NUOVO PIANO REGOLATORE DI MESSINA** ALL'INDOMANI DEL TERREMOTO DEL 1908. **IMPORTANTE ASSE VIARIO** È LA VIA DI CIRCONVALLAZIONE (LARGA 14 METRI): I PROPRIETARI DEL LATO A MONTE AVEVANO L'OBBLIGO DI ARRETRARE I LORO FABBRICATI DI 6 METRI, PER DARE SPAZIO AD UNA ZONA DI VERDE. INOLTRE, PER EVITARE POI CHE LE VEDUTE PANORAMICHE RIMANESSERO CHIUSE DALLE CASE A VALLE, FU FATTO OBBLIGO DI LASCIARE ALTRA ZONA LARGA 10 METRI DA SISTEMARSI A GIARDINAGGIO. PROGETTÒ LA **RICOSTRUZIONE DELLA PALAZZATA**, MONUMENTALE AFFACCIO SUL MARE, ORA DENOMINATA CORTINA. INTESA SEMPRE COME UN UNICO CORPO EDILIZIO SVILUPPATO DALLA REGIA DOGANA FINO ALLA FOCE DEL TORRENTE BOCCETTA, NON FU MAI REALIZZATA.

Vedi video <https://youtu.be/wFPj54xAmzI>

3. CJ

8 ottobre 2023 11:09:34

Enit, ente nazionale per il turismo, ha indetto nel 2014 una campagna promozionale pubblicitaria inserendo le più belle piazze d'Italia quali referenti del bel Paese. Un simbolo di eccellenza storica e artistica, espressione della ricchezza sociale e culturale di una città. Lo slogan sembra recitare "la piazza è la città". Le innumerevoli piazze raccolte nel video, sulle note di "Fuga", brano composto ed eseguito per l'occasione dal trombettista sardo Paolo Fresu, vengono catturate in Tilt Shift: una tecnica che permette, grazie al controllo della sfocatura, di ottenere un particolare "effetto miniatura".

Le riqualificazioni

3



Enit Piazze d'Italia



L'arte di costruire le città



Camillo Sitte Piazza San Pietro



Piazze aperte a Milano



Veduta notturna dei Fori imperiali a Roma



Concorso per i Fori imperiali a Roma



LA PIAZZA È DA SEMPRE IL VERO FULCRO DELLA CITTÀ. GIÀ IN EPOCA GRECA L'AGORÀ ASSOLVEVA A DIVERSE FUNZIONI, RELIGIOSE, POLITICHE, CIVICHE, COMMERCIALI. ED È PROPRIO LA FUNZIONE CHE, IN GENERE, HA DATO VITA ALLA PIAZZA E NON VICEVERSA: UN MERCATO, UN SAGRATO, UN CAMPO DEL PALIO HANNO CONSENTITO LA NASCITA DI UNO SPAZIO PUBBLICO. IL TERMINE AGORÀ, CHE SIGNIFICA ASSEMBLEA, È ANDATA AD INDICARE IL LUOGO FISICO. LA PIAZZA IN QUANTO LUOGO SPONTANEO D'INCONTRO È SIMBOLO DI DEMOCRAZIA. CAMILLO SITTE, URBANISTA AUSTRIACO DI FINE OTTOCENTO, PUBBLICA NEL 1889 IL LIBRO USCITO IN ITALIA COME "L'ARTE DI COSTRUIRE LE CITTÀ" SOTTOLINEANDO COME "OGGI, LE PIAZZE SERVONO RARAMENTE ALLE GRANDI FESTE POPOLARI E LA VITA DI OGNI GIORNO SEMBRA ABBANDONARLE SEMPRE DI PIÙ". PRENDENDO COME MODELLI SOPRATTUTTO LE PIAZZE ITALIANE MEDIOEVALI, RINASCIMENTALI E BAROCHE, OLTRE AD ALCUNE CELEBRI PIAZZE EUROPEE, INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI RICORRENTI: CORRETTO RAPPORTO TRA LA PIAZZA, GLI EDIFICI CHE LA CIRCONDANO ED I MONUMENTI, SPAZIO LIBERO AL CENTRO DELLA PIAZZA, LA PIAZZA COME SPAZIO CHIUSO, RAPPORTO TRA LE DIMENSIONI DELLA PIAZZA E QUELLA DEGLI EDIFICI CHE LA CIRCONDANO ASSEGNANDO (L'ALTEZZA DELL'EDIFICIO DOMINANTE SI PUÒ INTENDERE COME LA PROFONDITÀ MINIMA DELLA PIAZZA), IRREGOLARITÀ DELLA FORMA, GRUPPI DI PIAZZE ATTORNO AGLI EDIFICI CENTRALI. TORNANDO AI TEMPI ATTUALI, IL COMUNE DI MILANO HA ORGANIZZATO PIAZZE APERTE, ALL'INTERNO DEL PIANO PERIFERIE, CHE SI RIFÀ AL COSIDDETTO "URBANISMO TATTICO", RIGENERAZIONE URBANA A SCALA DI QUARTIERE DI PIAZZE SECONDARIE DEGRADATE ATTRAVERSO INTERVENTI SPAZIALI E POLITICI A BREVE TERMINE, A COSTO RIDOTTO E TRAMITE IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI. IL PROGETTO PREVEDE UNA FASE SPERIMENTALE TEMPORANEA IN CUI È POSSIBILE INTERVENIRE PER MIGLIORARE GLI SPAZI. IL COMUNE ANALIZZA LA FATTIBILITÀ DI RENDERE LA TRASFORMAZIONE PERMANENTE IN FUNZIONE DELLE PRIORITÀ INTERNE E BUDGET DISPONIBILE. SONO STATI REALIZZATI 42 INTERVENTI TRA IL 2018 E IL 2023: OLTRE 28MILA MQ. PEDONALIZZATI E CORREDATI DA 280 PANCHINE, 450 POSTI BICI, 50 TAVOLI DA PICNIC, 38 TAVOLI DA PING PONG E 380 FIORIERE. A ROMA È AL VIA UN CONCORSO INTERNAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI FORI TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE AD ANELLO CON INIZIO DAL COLOSSEO, ATTRAVERSO VIA DI SAN GREGORIO, VIA DEI CERCHI, VIA DI SAN TEODORO E LA SOMMITÀ DEL CAMPIDOGGIO, VIA DI SAN PIETRO IN CARCERE E VIA DEI FORI IMPERIALI, FINO ALL'ANFITEATRO FLAVIO. CONCLUSA DA UN SECONDO ANELLO AL LIVELLO DEI FORI COSTITUITO DA PASSERELLE ALL'INTERNO DEGLI SCAVI PER RICONNETTERE I CINQUE FORI (DI CESARE, DI AUGUSTO, DELLA PACE, DI NERVA E DI TRAIANO) CON I MERCATI DI TRAIANO SOSTITUENDO I DUE PERCORSI ATTUALI E DISCONTINUI NELLE VICINANZE DEL FORO DI TRAIANO E DEL FORO DI CESARE. UNA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA CONCEPITA COME UNA PIAZZA APERTA E INTEGRATA NELLA VITA CITTADINA. IL PROGETTO PRESCELTO DOVRÀ AVERE ATTUAZIONE ENTRO IL 2026.

Vedi video <https://youtu.be/RbKaj1FemFI>

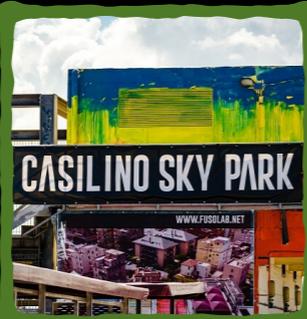
e le rigenerazioni urbane



Parcheggio multipiano prima e dopo intervento



Casilino Sky Park a Roma



Murales al Casilino Sky Park



Murales di Giulio Vesprini



Murales di Alice Pasquini



Camminamento sulle mura a Pisa



Ristorante-caffetteria all'ex mattatoio a Bressanone



Vedi video <https://youtu.be/SAuqOaeg9ig>



CENTRI STORICI, AREE DISMESSE, QUARTIERI RESIDENZIALI E PERIFERIE SONO IL CUORE DELLA **RIGENERAZIONE URBANA** CHE, TRA GLI ANNI '70 E GLI ANNI '80, HA CREATO INIZIATIVE VOLTE A RILANCIARE IL PAESAGGIO URBANO SIA DAL PUNTO DI VISTA CULTURALE CHE ECONOMICO E SOCIALE. UN INTERVENTO CHE COINVOLGE ENTI LOCALI, UTENTI ED OPERATORI FRUITORI DI AREE DAL POTENZIALE INFINITO MA IL PIÙ DELLE VOLTE INUTILIZZATO A CAUSA DI UNA PROGETTAZIONE AVVENUTA SENZA UN VERO PROCESSO PRE-CREATIVO. LA RIGENERAZIONE URBANA SPINGE A RIQUALIFICARE UNO SPAZIO URBANO ATTRAVERSO UNA SERIE DI AZIONI BUROCRATICHE E STRUTTURALI VOLTE A RENDERLO PIÙ SOSTENIBILE, FUNZIONALE E INCLUSIVO. IMPORTANTE ESEMPIO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA NELLA PERIFERIA ROMANA, IL **CASILINO SKY PARK** RAPPRESENTA UNO SPAZIO INUTILIZZATO SITUATO NEL V° MUNICIPIO E TRASFORMATO IN UNA PIAZZA SOPRAELEVATA DI QUARTIERE. UN PROGETTO INNOVATIVO REALIZZATO DA FUSOLAB (ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA). "IL NUCLEO DI FUSOLAB È COSTITUITO DA PERSONE CHE HANNO VISSUTO IN QUESTI QUARTIERI E CHE QUINDI NE CONOSCONO E VEDONO LE POTENZIALITÀ. LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PASSA SIA ATTRAVERSO LE INFRASTRUTTURE SIA ATTRAVERSO ATTIVITÀ E LUOGHI DI INCONTRO TRA LE PERSONE. VEDEVAMO QUESTO SPAZIO ENORME INUTILIZZATO E CI DICEVAMO, UN GIORNO RENDEREMO QUESTO SOGNO REALE". HA DICHIARATO DARIO MINGHETTI, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FUSOLAB. UN NUOVO SPAZIO DI AGGREGAZIONE IN CUI SOCIALITÀ, SPORT (CAMPI DI PADEL, PICKLEBALL, CALCETTO, STREET BASKET, PATTINAGGIO, SKATEBOARD E PARKOUR, PALESTRA ALL'APERTO E ZONE DEDICATE ALLA GINNASTICA A CORPO LIBERO, CROSSFIT E CALISTHENICS) E CULTURA (UN'ARENA ESTIVA PER SPETTACOLI MUSICALI E TEATRALI, CINEMA E PRESENTAZIONI DI LIBRI) SI INCONTRANO SU UNA COLORATA PIAZZA SOPRA UN PARCHEGGIO PER UN'INTERAZIONE A TRECENTOSESSANTA GRADI CHE AGGREGA GLI ABITANTI DEI QUARTIERI ALESSANDRINO, CENTOCELLE, TORRE MAURA E TORRE SPACCATA. È LUNGA LA SERIE DI PROGETTI TUTTI ITALIANI: DAL LANCIO DI MILANOSESTO, UNO TRA I PIÙ AMBIZIOSI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA IN EUROPA CHE MIRA A TRASFORMARE UN TERRITORIO DELLA GRANDE MILANO IN UNA NUOVA DESTINAZIONE URBANA, ALL'APPROVAZIONE DI 770 PROPOSTE DI RIGENERAZIONE IN TUTTO IL SUD ITALIA CHE COINVOLGONO STRADE, SCUOLE E PERIFERIE SOGGETTE A UN ALTO INDICE DI VULNERABILITÀ SOCIALE SECONDO L'ISTAT. IL **PROGETTO MURA PIUSS** HA RIQUALIFICATO IL QUARTIERE "PORTA A MARE" DI PISA E, IN PARTICOLARE LE AREE INDUSTRIALI DISMESSE EX PIAGGIO ED EX VACIS, CON IL RECUPERO DELLE MURA E DELLA ZONA EX SAINT-GOBAIN VILLE URBANE, LA RIAPERTURA DEL PARCO DELLE CONCETTE. SI È POTUTA COSÌ RICAVARE UNA FASCIA VERDE DESTINATA A PARCO PUBBLICO, UN PARCO URBANO DI QUASI UN ETTARO CHE SI ESTENDE TRA LE MURA E PIAZZA SAN SILVESTRO; OLTRE A REALIZZARE LUNGO LE MURA UN PERCORSO CICLOPEDONALE. ALTRO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEGNO DI NOTA SI RIFERISCE ALLA **RISTRUTTURAZIONE DELL'EX MATTATOIO** A BRESSANONE, VICINO BOLZANO, SITUATO NEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ SULLE SPONDE DEL FIUME ISARCO. VINCITORE DEL CONCORSO INDETTO PER IL RECUPERO DELL'AREA LO STUDIO DI PROGETTAZIONE THE OFFICE 27 DI CLAUDIA UNTERHAUSER & HENDRIK LIEBICH. LA TRASFORMAZIONE IN RISTORANTE-CAFFETTERIA, LUOGO PER EVENTI CULTURALI E BED AND BREAKFAST NON HA MODIFICATO LA STRUTTURA CON GLI ALTI SOFFITTI CON LE ALTE VOLTE, I MASSICCI PILASTRI A BASE QUADRANGOLARE, CHE RITMANO LA PLANIMETRIA DEGLI AMBIENTI, E LE SUPERFICI FINESTRATE. LE CAMERE SONO INCASTRATE TRA GLI SPIOVENTI E LE TRAVI DI COPERTURA.

Urbanistica del Futuro



Nova Cidade de Kilamba Angola Africa



Megalopoli di Tokyo



Megalopoli Boswash in Usa



Conurbano Bonaerense
in Argentina



Metropoli lungo il fiume
Pearl in Cina



Mirror Line in Arabia Saudita



NOVA CIDADE DE KILAMBA È UNA MODERNA CITTÀ AFRICANA COSTRUITA IN ANGOLA E COMPOSTA DA CIRCA 750 EDIFICI DI OTTO PIANI (POSSONO OSPITARE FINO A 500MILA PERSONE) CON APPARTAMENTI UGUALI, UNA DOZZINA DI SCUOLE E PIÙ DI 100 LOCALI COMMERCIALI. IL PREZZO DI UN APPARTAMENTO SI AGGIRA INTORNO AI 90 MILA EURO, UNA CIFRA ESORBITANTE RISPETTO AL MAGRO REDDITO MEDIO DI DUE DOLLARI AL GIORNO DELLA POPOLAZIONE LOCALE CHE ANCORA VIVE NELLE BARACCOPOLI. SI TRATTA DI UN INVESTIMENTO DI CIRCA TRE MILIARDI DI EURO CHE LE AUTORITÀ AFRICANE HANNO ACCOLTO COME "GRANDE ESEMPIO DI POLITICA SOCIALE". MA RISULTANO COMPLETAMENTE VUOTI! DAL 2012. LA CINA STA INVESTENDO SUL SETTORE EDILIZIO IN ALCUNE AREE AFRICANE. ENORMI PALAZZI DI FABBRICAZIONE CINESE EMERGONO IN NUOVE CITTADINE SEMI DESERTE CAPACI DI OSPITARE MEZZO MILIONE DI ABITANTI. FORSE UNA POLITICA CINESE PER RISOLVERE I PROBLEMI DI SOVRAPPOLAZIONE E LA SCARSITÀ DELLE RISORSE NATURALI (L'AFRICA È RICCA DI MATERIE PRIME: PETROLIO, PLATINO, ORO E MINERALI, LEGNAME). IN ALTRE AREE GEOGRAFICHE È ORMAI AFFERMATO, FINO A DIVENIRE DOMINANTE, IL MODELLO DELLA MEGALOPOLI. **TOKYO**, INSIEME ALLE CITTÀ DI YOKOHAMA, KAWASAKI E SAITAMA, FORMA LA MAGGIORE MEGALOPOLI DEL MONDO CON 34 MILIONI DI ABITANTI. DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO, VI È LA **MEGALOPOLI ATLANTICA**, DETTA ANCHE **BOSWASH** (DALLA CONTRAZIONE DEI NOMI DELLE DUE CITTÀ POSTE AGLI ESTREMI **BOSTON** E **WASHINGTON**). COMPRENDE CITTÀ COME BOSTON, NEW YORK, FILADELFIA, BALTIMORA, WASHINGTON E HA LE SUE LONTANE ORIGINI NELLA LENTA E GRADUALE COLONIZZAZIONE EUROPEA INIZIATA DOPO LE SCOPERTE GEOGRAFICHE DEL CINQUECENTO. SI ESTENDE IN LUNGHEZZA PER CIRCA 900 KM ED INTERESSA UN'AREA PARI A QUASI LA METÀ DELL'ITALIA, CON CIRCA 55 MILIONI DI ABITANTI, QUASI QUANTO LA POPOLAZIONE ITALIANA. LA **MEGALOPOLI CALIFORNIANA**, DETTA ANCHE **SAN-SAN**, HA UNA FORMA LINEARE E COMPRENDE SAN FRANCISCO, SAN JOSÈ, LOS ANGELES, SAN DIEGO. E' BEN COLLEGATA DA VARIE **HIGHWAY** (LUNGHISIME STRADE STATALI A PIÙ CORSIE SIMILI ALLE NOSTRE AUTOSTRADE) CHE FORMANO IL TESSUTO VIARIO DEGLI STATI UNITI. IN AMERICA DEL SUD, **BUENOS AIRES** HA SVILUPPATO UN'AREA METROPOLITANA, CHIAMATA **CONURBANO** (SI ESTENDE NELLA PROVINCIA DI BUENOS AIRES, MA NON È UN'UNITÀ AMMINISTRATIVA). TRA RIO DE JANEIRO E SAN PAOLO, SI STA FORMANDO UNA MEGALOPOLI CON NUMEROSI PORTI E AEROPORTI INTERNAZIONALI. MENTRE È INIZIATO IL MEGA PROGETTO DEGLI URBANISTI CINESI PER UNIRE NOVE CITTÀ LUNGO IL DELTA DEL FIUME PEARL E TRASFORMARLE IN UN'UNICA METROPOLI CON UN'ESTENSIONE DI QUASI 41MILA CHILOMETRI QUADRATI (COME TUTTA LA SVIZZERA O DUE VOLTE LA LOMBARDIA). UNA MEGALOPOLI IN GRADO DI OSPITARE 42 MILIONI DI ABITANTI. MA LE CITTÀ CINESI DEVONO FARE I CONTI CON L'INQUINAMENTO DELL'ARIA E DELLE ACQUE (È A RISCHIO IL SUO APPROVVIGIONAMENTO D'ACQUA IN FUTURO). IL FIUME PEARL È DIVENTATO UNA DISCARICA A CAUSA DI DETRITI, ALGHE, VELENI, DETERSIVI. IN ALCUNI CASI IL FIUME SI TINGE DI NERO A CAUSA, SEMBRA, DEL SEDIMENTO DI UN IMPIANTO DI SCOLO DELLE ACQUE REFLUE. L'ARABIA SAUDITA REALIZZERÀ UNA LINEA DI GRATTACIELI, **MIRROR LINE**, LUNGA 75 MIGLIA, REALIZZATA IN VETRO A SPECCHIO, CHE SI ESTENDERÀ DAL DESERTO FINO AL MAR ROSSO E SARÀ PIÙ ALTO DELL'EMPIRE STATE BUILDING. DIVERRÀ PARTE INTEGRANTE DELLA CITTÀ DESERTICA CHIAMATA NEOM (GRANDE COME IL MASSACHUSETTS). "UN PROGETTO DI COSTRUZIONE ICONICO E SENZA TEMPO COME LE PIRAMIDI D'EGITTO" PER IL PRINCIPE EREDITARIO SAUDITA MOHAMMED BIN SALMAN. LA CITTÀ AD IMPATTO AMBIENTALE ZERO VERRÀ COMPLETATA NEL 2030.

<https://m.youtube.com/watch?v=W-Fz5Stbiv4> <https://m.youtube.com/watch?v=5eOzleutCrs>
<https://m.youtube.com/watch?v=ScfqrZdGZNE>

Città verdi del futuro



Parco urbano a Lisbona



Lisbona al tramonto



Treviso verde

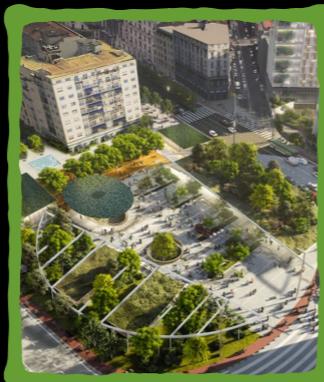


Green cities - fit for life



s and cities, Growing Gre

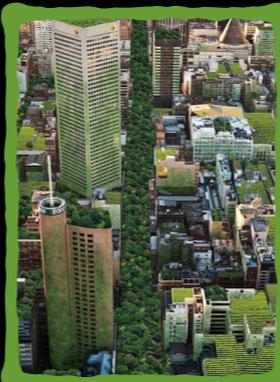
Premio Capitale verde e città dalla foglia verde



Riqualificazione di Piazzale Loreto a Milano



Melbourne verde



IL PREMIO CAPITALE VERDE EUROPEA, INDIRIZZATO A CITTÀ CON PIÙ DI CENTOMILA ABITANTI, È NATO PER IMPULSO DI 15 CITTÀ EUROPEE (DISLOCATE TRA I PAESI BALTICI, FINLANDIA, GERMANIA, POLONIA, REPUBBLICA Ceca, AUSTRIA, REGNO UNITO, IRLANDA E SPAGNA, E DELL'ASSOCIAZIONE DELLE CITTÀ ESTONI CHE NEL 2006 IDEARONO UN PREMIO PER LE CITTÀ CHE MEGLIO INTERPRETAVANO LA SOSTENIBILITÀ. IL PREMIO È CONFERITO ALLE CITTÀ EUROPEE CON PIÙ DI 100.000 ABITANTI, CRITERIO FONDAMENTALE È LA CAPACITÀ DI AGIRE COME MODELLO E ISPIRARE ALTRE CITTÀ NELL'IDEARE E PERSEGUIRE BUONE PRATICHE SOSTENIBILI, VALUTANDO L'IMPEGNO PROFUSO FINO QUEL MOMENTO (OCCORRE PRESENTARE UN DOSSIER CHE CONTI INTERVENTI GIÀ ATTUATI E DI PROVATO SUCCESSO) E LE IDEE DA REALIZZARE NELL'IMMEDIATO FUTURO, ANCHE GRAZIE AL CONTRIBUTO ECONOMICO DEL PREMIO. DOPO OSLO NEL 2019, LA **CAPITALE VERDE EUROPEA** NEL 2020 È STATA **LISBONA**, PER LA PRIMA VOLTA UNA CAPITALE DELL'EUROPA DEL SUD. CON I SUOI SPAZI VERDI, UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE RAPPRESENTA UNA CITTÀ IN CUI È ALTA LA QUALITÀ DELLA VITA. LATHI IN FINLANDIA) È STATA CAPITALE GREEN NEL 2021. LISBONA HA MESSO IN CAMPO NUMEROSE INIZIATIVE GIÀ DA 10 ANNI E CON IL PROGETTO LISBONA 2020, CON IMPORTANTI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (RIDUZIONE DEL 50% DELLE EMISSIONI DI CO2 DAL 2002 AL 2014; E DEL 23% IL CONSUMO DI ENERGIA E IL CONSUMO DI ACQUA DEL 17% DAL 2007 AL 2013), RIMBOSCHIMENTO DELLE AREE URBANE (PIANTUMAZIONE DI OLTRE 300 ETTARI DI TERRENO) E LA BONIFICA DEL FIUME TAGO (GESTIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE CON LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI ANCHE DI COLLEGAMENTO CON AREE VERDI DELLA CITTÀ PER LIMITARE ALLUVIONI, STRARIPAMENTI DEL FIUME E L'EROSIONE DELLE COSTE). OLTRE ALLA COSTRUZIONE DI UNA RETE DI PISTE CICLABILI LUNGA GIÀ 90 KILOMETRI, CON L'OBIETTIVO DI RAGGIUNGERE I 150 KM. TREVISO È **EUROPEAN GREEN LEAF CITY 2025**, CITTÀ DALLA FOGLIA VERDE, PREMIO CHE VA AI CENTRI URBANI CON MENO DI 100MILA ABITANTI. È IL PRIMO COMUNE ITALIANO AD AVER AVUTO TALE RICONOSCIMENTO GRAZIE AD INTERVENTI QUALI IL RADDOPPIO DEL NUMERO DI ALBERI, L'INIZIATIVA BIKE TO WORK CHE RICOMPENSA CHI VA AL LAVORO IN BICICLETTA, LA CREAZIONE DELLE ECOSFERE E GLI INVESTIMENTI NELLA TECNOLOGIA COME IL MICROTUNNELLING, CHE CONSENTIRÀ DI ALLACCIARE LE FOGNATURE DEL CENTRO STORICO AL DEPURATORE COMUNALE (COLLEGAMENTO CHE AVVERRÀ ATTRAVERSO LO SCAVO DI UN TUNNEL SOTTERRANEO CHE VALICHERÀ IL FIUME SILE E LA RETE FERROVIARIA NEI PRESSI DEL PONTE DELLA GOBBA). IL RICONOSCIMENTO VA ANCHE ALLA CATALANA VILADECANS. IL **RECYCLING DI PIAZZALE LORETO** CON IL PROGETTO LOC, LORETO OPEN COMMUNITY, DOVREBBE AVERE INIZIO ENTRO LA FINE DEL 2023 RENDENDO LA PIAZZA UN MODELLO PER IL FUTURO. UN CAOTICO SNODO VIARIO VERRÀ TRASFORMATO IN UNA PIAZZA VERDE, CON PERCORSI PEDONALI E CICLOPEDONALI (QUASI IL 70% DELLA SUPERFICIE SARÀ RISERVATO AGLI SPOSTAMENTI CICLOPEDONALI). SERVIZI E SPAZI PUBBLICI, INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI. IL QUARTIERE SARÀ RESO VERDE DA UNA FORESTA URBANA E PER I CITTADINI È PREVISTO UN PUNTO D'ASCOLTO PER CONDIVIDERE PROPOSTE. IL CANTIERE DOVREBBE CHIUDERSI ENTRO LE OLIMPIADI MILANO CORTINA DEL 2026. A MELBOURNE È NATA UNA **FORESTA URBANA** PER GARANTIRE LONGEVITÀ AGLI SPAZI VERDI PER LE GENERAZIONI FUTURE, CON IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DELLA VEGETAZIONE (ANCHE MEDIANTE SELEZIONE DI SPECIE ROBUSTE), ED IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI SULLE SCELTE INTRAPRESE. LA **MAPPA INTERATTIVA DELLA FORESTAZIONE URBANA** CONTROLLA LO STATO DI SALUTE DI OGNI ALBERO E DEFINISCE LE AREE D'INTERVENTO.

Vedi video <https://youtu.be/qmNPsvypt58> <https://youtu.be/6STi5lh85kU>